



REGIONE PUGLIA



COMUNE di ASCOLI Satriano



COMUNE di CANDELA






COMUNE di DELICETO



PROVINCIA di FOGGIA

# Progetto definitivo per la realizzazione di un parco eolico nei Comuni di Ascoli Satriano (FG) e Candela (FG) con opere di connessione nel Comune di Deliceto (FG)

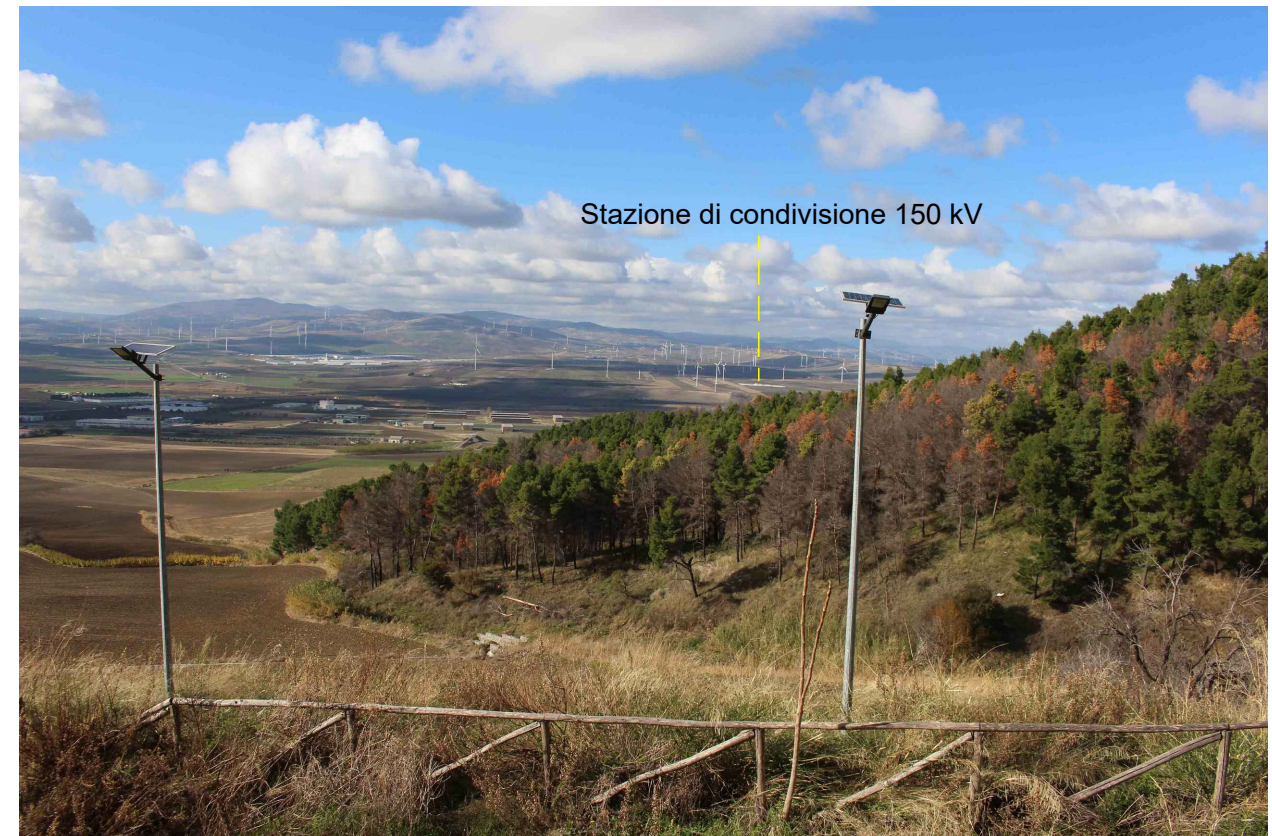


Proponente	 <p><b>wpd Daunia s.r.l.</b> Viale Luca Gaurico, 9/11 00143 - Roma Tel: +39 06 960 353-10 e-mail: info@wpd-italia.it</p>				
Progettazione	 <p>Viale Michelangelo, 71 80129 Napoli TEL.081 579 7998 mail: tecnico@inse srl</p>		<p>Amm. Francesco Di Maso Ing. Nicola Galdiero Ing. Pasquale Esposito</p>		
Elaborato	<p>Nome Elaborato:</p> <p style="text-align: center;"><b>FOTOINSERIMENTI SE DI CONDIVISIONE 150 KV</b></p>				
Rev.	Data	Oggetto della revisione	Elaborazione	Verifica	Approvazione
00	Novembre 2023	Aggiornamento alla modalità di connessione alla RTN	INSE s.r.l.	INSE s.r.l.	wpd Daunia s.r.l.
Scala:	-:-				
Formato:	A3		Codice Pratica	S217	
			Codice Elaborato	S217-TAV05	



Ante Operam - Vista dal Punto panoramico sud (Comune di Ascoli Satriano)

La scena presenta oltre 7 piani di visuale, è molto ampia e profonda. Il primissimo piano di visuale ritrae elementi di terzo paesaggio che caratterizzano il limitare del centro urbanizzato. Il secondo piano di visuale mostra un pianoro sul quale, nella porzione sinistra si collocano elementi sinantropici (seminativi) e a destra una formazione boschiva di conifere. Il terzo piano di visuale mostra un pianoro molto esteso sul quale si inseriscono, su un pattern sinantropici patch antropici sia industriali che quelli tipicamente utili per la conduzione dei fondi, sporadici sono i filari interpoderali o le strisce di vegetazione ripariale, visivamente svettano sul contesto del terzo piano di visuale le serre visibili al centro del pianoro e gli aerogeneratori esistenti. Dal quarto piano in poi lo sguardo incontra un armonioso susseguirsi di rilievi i cui elementi costitutivi sono nella maggior parte della panoramica non distinguibili ad occhio nudo. Come visibile nella fotosimulazione dello stato dei luoghi ex post l'intervento, la stazione è visibile a mala pena ad occhio nudo ed è perfettamente integrata con gli altri elementi antropici presenti nel piano di visuale, essa presenta colorazioni e fattezze del tutto simili agli edifici industriali e legati alla conduzione dei fondi agricoli già ampiamente presenti in questa porzione del terzo piano di visuale.



Post Operam

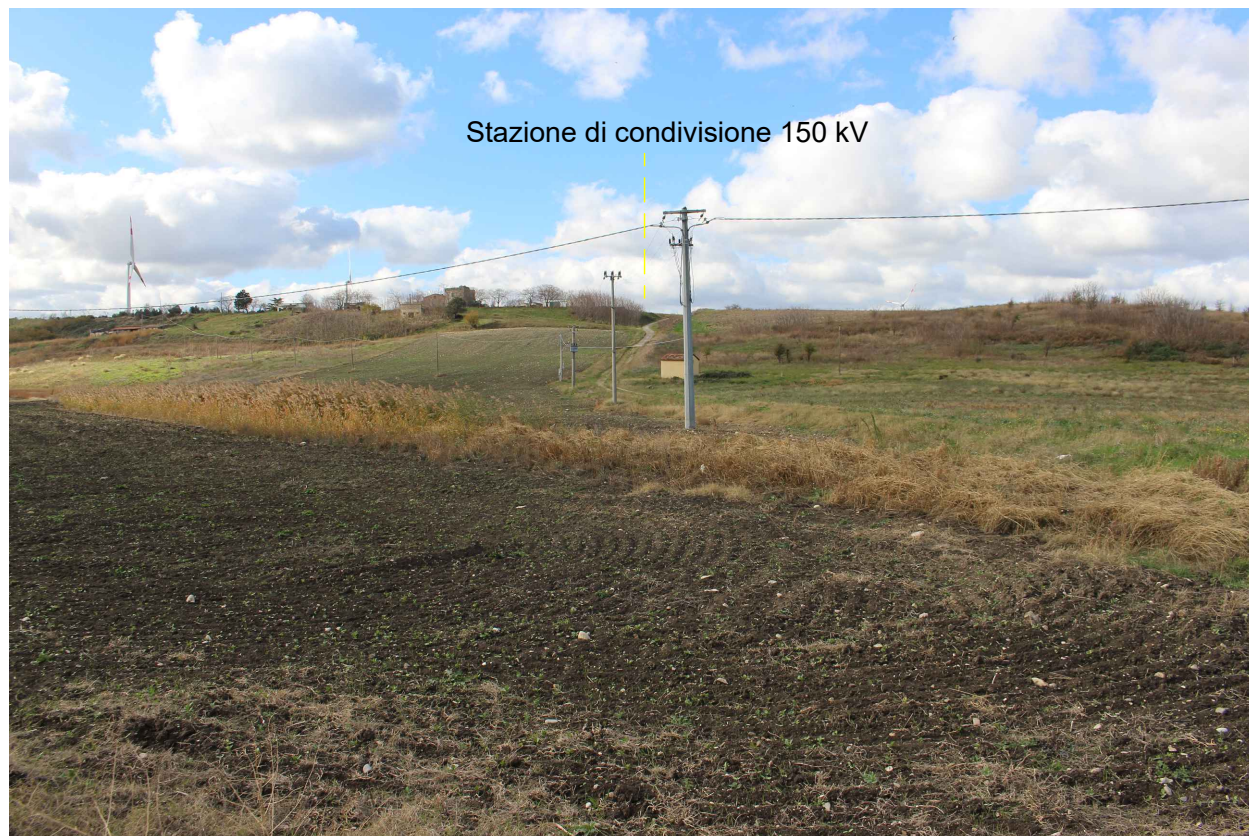


Ante Operam - Vista dal Punto panoramico nord (Comune di Ascoli Satriano)

La scena presenta oltre 7 piani di visuale, è molto ampia e profonda. Il primissimo piano di visuale ritrae elementi di terzo paesaggio che caratterizzano il limitare del centro urbanizzato. Il secondo piano di visuale mostra un pianoro sul quale si collocano elementi sinantropici (seminativi) e solo sul limitare del piano elementi di terzo paesaggio. Il terzo piano di visuale mostra un pianoro molto esteso sul quale si inseriscono, su un pattern sinantropici patch antropici sia industriali che quelli tipicamente utili per la conduzione dei fondi, sporadici sono i filari interpoderali o le strisce di vegetazione ripariale, visivamente svettano sul contesto del terzo piano di visuale le serre visibili al centro del pianoro e gli aerogeneratori esistenti. Dal quarto piano in poi lo sguardo incontra un armonioso susseguirsi di rilievi i cui elementi costitutivi sono nella maggior parte della panoramica non distinguibili ad occhio nudo. La stazione è visibile a mala pena ad occhio nudo ed è perfettamente integrata con gli altri elementi antropici presenti nel terzo piano di piano di visuale sul quale si colloca.



Post Operam



Stazione di condivisione 150 kV

Ante e Post Operam - Vista dal Tratturo (Comune di Ascoli Satriano)

La scena presenta un unico piano di visuale che ritrae un pianoro sinantropico sul quale si collocano sporadici e puntuali elementi antropici sia legati a manufatti per la conduzione dei fondi sia ad elementi sviluppati in altezza (rete MT e aerogeneratori). La scena è poco profonda per cui le qualità sceniche sono poco presenti, così come scarse sono quelle panoramiche. La scena è poco leggibile a causa della confusione di elementi costitutivi privi di qualità determinanti ed è del tutto priva di elementi di caratterizzazione e di riconoscibilità. La stazione non è visibile pertanto le qualità ex ante ed ex post restano invariate.



Stazione di condivisione 150 kV

Ante e Post Operam - Vista dalla strada a valenza paesaggistica (Comune di Deliceto)

La scena presenta tre piani di visuali. Il primo piano di visuale ritrae un pianoro totalmente impegnato da elementi sinantropici seminativi. Il secondo piano di visuale ritrae un dolce rilievo collinare anch'esso integralmente occupato da elementi sinantropici seminativi. Il terzo piano di visuale insiste a destra della scena e ritrae un rilievo i cui elementi costitutivi non sono distinguibili ad occhio nudo. Le relazioni funzionali e spaziali tra gli elementi sinantropici, sono interrotte dagli elementi antropici solo nella parte destra del secondo piano di visuale. La stazione non è visibile pertanto non mutano le qualità sceniche nelle condizioni ex ante ed ex post l'intervento.



Ante e Post Operam - Vista dal punto di avvicinamento 1 (Comune di Ascoli Satriano)

La scena presenta due piani di visuale. Nel primo piano di visuale essa ritrae un pianoro sinantropico sul cui limitare e al margine destro troviamo elementi antropici rispettivamente legati nel primo caso a manufatti antropici di natura industriale o per la conduzione dei fondi e nel secondo caso aerogeneratori esistenti. Il secondo piano di visuale ritrae un rilievo principalmente occupato da elementi sinantropici e solo limitatamente da elementi naturali (patch boschivi). La scena è poco profonda ma è ampia per cui le qualità sceniche sono comunque moderatamente presenti, mentre minori sono quelle panoramiche. Le relazioni funzionali e spaziali sono presenti ed integre, quelle visive limitate e ostacolate solo nella porzione destra dalla presenza degli aerogeneratori. I colori dominanti sono il marrone e il verde, i contrasti presenti sono gradevoli. La scena è facilmente leggibile ma quasi del tutto priva di elementi di caratterizzazione e di riconoscibilità. La stazione si colloca al centro del limite del primo piano di visuale, essa ha dimensioni contenute e non si sviluppa in altezza, pertanto non esercita impatti visivi rilevanti. Data la vicinanza all'opera essa si presenta comunque ben visibile.



Stazione di condivisione 150 kV

Ante e Post Operam - Vista dal punto di avvicinamento 1 (Comune di Ascoli Satriano)



Ante e Post Operam - Vista dal punto di avvicinamento 2 (Comune di Ascoli Satriano)



Stazione di condivisione 150 kV

Post Operam

La scena presenta due piani di visuale. Nel primo piano di visuale essa ritrae un pianoro sinantropico sul cui limitare troviamo elementi antropici legati a manufatti di natura industriale o per la conduzione dei fondi. Il secondo piano di visuale si sviluppa dal centro della scena verso la destra scenica e ritrae un rilievo principalmente occupato da elementi sinantropici e solo limitatamente da elementi naturali (patch boschivi), al centro del limite del secondo piano di visuale si collocano degli elementi antropici sviluppati in altezza (aerogeneratori). La scena è poco profonda ma è ampia per cui le qualità sceniche sono comunque moderatamente presenti, mentre minori sono quelle panoramiche. Le relazioni funzionali e spaziali sono presenti ed integre, quelle visive limitate e ostacolate solo nella porzione destra dalla presenza degli aerogeneratori. I colori dominanti sono il marrone e il verde, i contrasti presenti sono gradevoli. La scena è facilmente leggibile ma quasi del tutto priva di elementi di caratterizzazione e di riconoscibilità.

La stazione si colloca al centro del limite del primo piano di visuale, collocandosi come elemento antropico simile a quelli osservati sul limitare del medesimo piano. Essa ha dimensioni contenute e non si sviluppa in altezza, pertanto non esercita impatti visivi rilevanti. Data la vicinanza all'opera essa si presenta comunque ben visibile.